

BRUXELLES: LE ATTIVITÀ DEL CIRCOLO DEI BERGAMASCHI

30/07/2015 - 12:25



BRUXELLES\ aise - Tra le attività del **Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel Mondo** rientra l'accoglienza dei Bergamaschi nella capitale europea.

In collaborazione con il Centro di Ricerca e Risorse in Didattica/Didattologia delle Lingue-Culture e delle Migrazioni-Mobilità, D.L.C.M., interfaccia in terra orobica, sono stati recentemente accolti due gruppi in occasione del 40° anniversario del diploma di maturità e del bicentenario della battaglia di Waterloo

Il primo gruppo di compagne di scuola dell'Istituto Superiore Sant'Angela Merici di Bergamo, ora mamme ed alcune già nonne, dopo essersi frequentate assiduamente nel corso di questi anni, ha deciso di trascorrere un soggiorno a Bruxelles approfittando della disponibilità della locale comunità bergamasca.

Con la visita del centro turistico del "Pentagono", il cuore della città, è stata apprezzata la bellezza della Grand' Place, delle Gallerie reali, degli innumerevoli negozi di souvenir fino ad attraversare la rue des Lombards per scoprire la gettonata statuette del Manneken Pis gustandosi una succulenta "gaufre". E poi la Bourse immergendosi nella calda atmosfera del pub "Drug Opera" immettendosi nella commercialissima rue Neuve. E ancora la Cattedrale, il quartiere di Sablon dove non poteva mancare un salto nell'atelier del maestro cioccolataio Marcolini e la scoperta by night di Bruxelles con lo scenario dell'Atomium illuminato. Ma la giornata più intensa è stata vissuta nell'area delle istituzioni europee partendo dal Parco del Cinquantenaire, avvicinandosi alla sede Berlaymont della Commissione Europea, al complesso del Consiglio d'Europa, a quello del Comitato Economico e Sociale Europeo e al Consiglio delle Regioni. Attraversando poi il Parc Léopold il gruppo si è trovato nell'esplanade du Luxembourg con il maestoso edificio del Parlamento Europeo e del Parlamentarium, il nuovo sito interattivo di informazione sulla nascita ed evoluzione dell'Unione Europea. Particolarmente apprezzato è stato l'incontro all'interno del Parlamento con l'eurodeputato bergamasco Marco Zanni che ha illustrato sia la complessità del sistema parlamentare che l'interazione con le altre istituzioni europee. Interessante il confronto con il gruppo che ha poi approfittato della disponibilità del Vicepresidente del Circolo, Andrea Curri, assistente parlamentare, per visitare le strutture interne del Parlamento. Le visite delle città fiamminghe di Gand e di Bruges, la Venezia del Nord, hanno completato il soggiorno brussellese dando una visione più ampia della diversità del Belgio.

La seconda accoglienza è stata offerta ad un gruppo familiare di Rovetta interessato alla ricostruzione storica in occasione del bicentenario della celebre battaglia di Waterloo. Due sono state le serate con la ricostruzione dell'"Attacco francese" e della "Risposta alleata". Più di 6.000 figuranti in uniformi d'epoca, con cannoni in piena efficienza e una cavalleria con centinaia di uomini, hanno dato vita ai due eventi in modo spettacolare ricostruendo le fasi della battaglia.

I campi sottostanti la "Butte du Lion", patrimonio dell'Unesco e di proprietà dei discendenti del Duca di Wellington, hanno ospitato circa 50.000 spettatori seduti nelle tribune oltre ad un numeroso pubblico in piedi. Spari, colpi di cannone, cariche della cavalleria, assalti alle fattorie, quartieri generali nemici, movimento di truppe e molto fumo, hanno calato il pubblico in un'atmosfera emozionante evocando lo storico scontro che ha cambiato i destini dell'Europa. Interessante è stata la visita ai bivacchi, veri e propri campi militari d'epoca con le tende di cotone bianco e i pagliericci per dormire, i fucili incrociati tra di loro a mo' di piramide e i fuochi accesi per cucinare all'aperto. Ci si è imbattuti anche nel Reggimento Cispadano italiano con circa 300 effettivi tra cui reparti lombardi e piemontesi. Istruttiva è stata poi la visita al nuovo Memoriale e al sito museale. Il gruppo è stato inghiottito in una dimensione gigantesca con la presenza stimata di oltre 250.000 persone. Anche in questa occasione è stata organizzata la visita del centro turistico della città di Bruxelles, del quartiere delle istituzioni europee con l'ingresso e la visita personalizzata al Parlamento.

Entrambi i soggiorni sono così rientrati nelle attività del Circolo dei Bergamaschi di Bruxelles che sta già lavorando in collaborazione con il CASI-UO, Centro di Azione Sociale Italiano – Università Operaia ad un soggiorno a Bergamo, con una puntata ad Expo, per un gruppo di Italiani residenti a Bruxelles previsto per la seconda metà di settembre.

Dal 2 al 24 ottobre verrà invece inaugurata ed esposta al Musée d'Art Spontané di Bruxelles una serie di opere realizzate da quattro artisti bergamaschi seguiti da rispettivi docenti dell'Accademia Carrara.

(mauro rota*\aise)* *Presidente del Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel Mondo*